A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 14 febbraio 2017 - n. X/1426
Ordine del giorno concernente le specifiche per i contenuti del regolamento di attuazione della legge regionale sulla rete escursionistica della Lombardia.

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 325 «Rete escursionistica della Lombardia»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	64
Consiglieri votanti	n.	63
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 26185 concernente le specifiche per i contenuti del regolamento di attuazione della legge regionale sulla rete escursionistica della Lombardia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto che

l'articolo 3 (Catasto regionale della rete escursionistica della Lombardia) istituisce presso la competente struttura il catasto regionale della rete escursionistica della Lombardia quale strumento di archiviazione, classificazione e descrizione dei percorsi. ERSAF, in quanto ente strumentale regionale competente, cura la realizzazione e l'aggiornamento del catasto adottando un sistema telematico per la gestione dei dati che costituiranno parte integrante del sistema informativo territoriale integrato della Lombardia (SIT);

considerato che

con l'articolo10 (Regolamento di attuazione) sono definiti:

a) i criteri in base ai quali valutare la sussistenza delle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c);
b) le modalità di tenuta e di aggiornamento del catasto regionale della rete escursionistica e in particolare le modalità di raccolta dei dati, le regole di digitalizzazione, le basi cartografiche di riferimento, la scala di rilievo e le modalità per l'integrazione con il SIT;
c) i limiti e le condizioni per la fruizione in sicurezza della rete escursionistica;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a inserire nel regolamento di cui all'articolo 10:

– la compatibilità delle specifiche tecniche dei file cartografici con quelle utilizzati dagli strumenti urbanistici istituzionali;
– la georeferenziazione dei percorsi inseriti nel catasto;
– la segnalazione puntuale dei rifugi, bivacchi, aree di soccorso e, ove possibile, le sorgenti di acqua potabile.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo
I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini

D.c.r. 14 febbraio 2017 - n. X/1427
Ordine del giorno concernente il finanziamento degli interventi di manutenzione dei percorsi escursionistici

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 325 «Rete escursionistica della Lombardia»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	59
Consiglieri votanti	n.	58
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 26186 concernente il finanziamento degli interventi di manutenzione dei percorsi escursionistici, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

– la proposta di progetto di legge (Rete escursionistica della Lombardia) promuove, tra l'altro, la valorizzazione delle attività escursionistiche e alpinistiche e il sostegno a interventi di manutenzione e recupero dei percorsi escursionistici, attraverso la realizzazione della rete escursionistica della Lombardia;
– gli aspetti finanziari relativi al progetto di legge riguardano, dunque, anche la copertura dei finanziamenti destinati a interventi di manutenzione dei percorsi escursionistici;
– la norma finanziaria (articolo 12) quantifica gli stanziamenti destinati agli interventi di manutenzione e recupero dei sentieri previsti dalla presente legge in 1.200.000,00 euro per il 2017 e che dal 2018 i fondi per tali interventi trovano copertura nei limiti delle risorse annualmente stanziate;

considerato che

al fine di coprire il costo degli interventi manutentivi della parte di rete dei sentieri che li necessitano, sarebbero necessari circa 36 milioni di euro, ripartiti su tre anni;

ritenuto che

– sarebbe opportuno valutare con precisione la percentuale di rete sentieristica regionale che necessita di interventi manutentivi, nonché stimare con accuratezza il costo medio a chilometro per tali interventi;
– una volta effettuati tali approfondimenti sarebbe opportuno stanziare risorse finanziarie adeguate a coprire, nell'arco di un triennio, tutti gli interventi di manutenzione e recupero dei percorsi escursionistici necessari;

impegna il Presidente della Giunta e la Giunta regionale

– a valutare con precisione la percentuale di rete sentieristica regionale che necessita di interventi di manutenzione e recupero, avvalendosi anche del supporto degli enti locali, di ERSAF e dei soggetti di cui all'articolo 36, comma 9, della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo);
– a valutare con precisione il costo medio, per chilometro, degli interventi di manutenzione e recupero dei percorsi escursionistici di manutenzione e recupero, avvalendosi anche del supporto degli enti locali, di ERSAF e dei soggetti di cui all'articolo 36, comma 9 della l.r. 27/2015;
– ferme restando le risorse finanziarie adeguate, a coprire nell'arco di un triennio, tutti gli interventi di manutenzione e recupero dei percorsi escursionistici necessari, una volta effettuate le stime di cui ai punti 1 e 2.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo
I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini

D.c.r. 14 febbraio 2017 - n. X/1428
Ordine del giorno concernente la sostituzione della segnaletica della rete escursionistica della Lombardia

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 325 «Rete escursionistica della Lombardia»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	64
Consiglieri votanti	n.	63
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 26188 concernente la sostituzione della segnaletica della rete escursionistica della Lombardia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

rilevato che

la rete escursionistica della Lombardia si sviluppa nei sentieri e nei tracciati, con la sua segnaletica, le sue attrezzature, e si connota per la complessità dell'interesse culturale e che ogni percorso deve essere riconoscibile con adeguati strumenti di comunicazione ed informazione facilmente accessibili;

considerato che

all'articolo 6 (Segnaletica direzionale e attrezzature) del progetto di legge n. 325 (Rete escursionistica della Lombardia), al comma 1 è previsto di appostare la segnaletica direzionale unificata di tipo orizzontale e verticale approvata dal Consiglio centrale del CAI;

preso atto che

la progettazione, la posa e la manutenzione della segnaletica sono a carico degli enti territorialmente competenti, nel limite delle risorse disponibili, come riportato al comma 2 dell'articolo 6 (Segnaletica direzionale e attrezzature) e che nel lavoro di segnaletica dei sentieri l'impegno richiesto per lo studio, la preparazione e la posa costituisce l'aspetto più laborioso e oneroso, che richiede, oltre ad adeguate risorse economiche, competenza, pazienza e precisione;

impegna la Giunta regionale

a permettere agli enti competenti una sostituzione graduale della segnaletica della rete escursionistica della Lombardia, data la complessità dell'operazione e la mancanza di fondi adeguati.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo
I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini

D.c.r. 14 febbraio 2017 - n. X/1430
Ordine del giorno concernente le azioni volte al contenimento delle rette delle rsa e valutazioni della qualità assistenziale

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 300 «Contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle Residenze per Anziani e per Disabili della Lombardia»;

a norma dell'art. 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	62
Consiglieri votanti	n.	61
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	61
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 26189 concernente le azioni volte al contenimento delle rette delle RSA e valutazioni della qualità assistenziale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la discussione del progetto di legge n. 300 (Contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle Residenze per Anziani e per Disabili della Lombardia);

considerata

l'importanza dell'attività delle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) nella rete dei servizi socio sanitari regionali in favore degli anziani non autosufficienti;

considerato

il contesto di continuo incremento di popolazione anziana e di aumento della cronicità;

constatata

la volontà più volte espressa dalla Giunta regionale di rivedere vari aspetti del sistema di accreditamento delle RSA della Lombardia;

ricordato

l'ordine del giorno del 5 agosto 2015 approvato all'unanimità dal Consiglio regionale in occasione del voto della legge regionale sull'evoluzione del sistema sociosanitario lombardo, che impegnava la Giunta regionale a porre in essere azioni per calmierare il «caro rette» nelle RSA lombarde;

impegna l'Assessore competente

- a mettere in atto al più presto quanto approvato dal Consiglio regionale con il suddetto ordine del giorno in merito al contenimento delle rette delle RSA;
- a rivedere il sistema di contribuzione denominato «SOSIA» correlando in modo più corretto la remunerazione riconosciuta rispetto al carico assistenziale sanitario dovuto agli ospiti delle strutture;
- a rivedere il sistema di rendicontazione e di reportistica dovuto alla Regione da parte delle strutture (cosiddetto «debito informativo») prevedendo una raccolta dati finalizzata esclusivamente a valutare la qualità assistenziale;
- a rendere stabile e certa nel tempo l'iniziativa regionale «RSA aperte», che ha avuto esiti positivi, al fine di consentire alle strutture di programmare in modo più certo ed efficace la propria attività.».

Il presidente: Raffaele Cattaneo
I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini

D.c.r. 14 febbraio 2017 - n. X/1435
Mozione concernente la situazione dei cittadini lombardi detenuti all'estero

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli artt. 122 e 123 del regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 776 concernente la situazione dei cittadini lombardi all'estero, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

considerato che

il 28 luglio 2016, ormai sei mesi orsono, veniva approvata la mozione n. 668 avente ad oggetto (detenzione del signor Cristian Provvisionato in Mauritania) in cui si impegnava il Presidente della Regione, la Giunta regionale e il Presidente del Consiglio regionale ad adottare e assumere iniziative in ogni sede, anche diplomatica, nei confronti del Governo e del Ministero degli affari esteri, e per quanto possibile nei confronti del Governo della Mauritania, per garantire in via di urgenza al Signor Cristian Provvisionato adeguate cure per il diabete ottenendo rassicurazioni sul suo stato di salute, nonché per favorirne la liberazione o in subordine per avviare il meccanismo di cooperazione internazionale per l'estradizione processuale attiva;

ritenuto che

a ben oltre un anno dall'arresto in Mauritania del Signor Cristian Provvisionato, non è ancora chiaro né il capo di imputazione, né quando questa vicenda possa concludersi vista la fase di stallo in cui versano le indagini nonostante i continui rapporti diplomatici e le promesse fatte dalle autorità mauritane;

valutato, inoltre, che

il Ministero degli Affari Esteri, nell'annuario statistico 2016, riferisce che gli italiani detenuti all'estero sono 3.288 di cui venticin-